



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 12 Gennaio 2012

**AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Prefetto Francesco Paolo TRONCA**

**AL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
Dott. Ing. Alfio PINI**

**AL DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, S.P. E D. C.
Prefetto Carla CINCARILLI**

**ALL'UFFICIO GARANZIA DIRITTI SINDACALI
Dott. Giuseppe CERRONE**

Prot. n. 08/12

Oggetto: **ASSEGNAZIONE VIGILI 70° CORSO E MOBILITA' VIGILI DEL FUOCO.
DIVERSE SITUAZIONI ASSURDE NEI COMANDI ALCUNI CON GRAVISSIME
CARENZE E ALTRI CON ENORMI ESUBERI - RICHIESTA DI ANTICIPO DEI
TRASFERIMENTI CS 60% 2008 E VF QUALIFICATI – RICHIESTA ULTERIORE
ANTICIPO DEI TRASFERIMENTI VF OVE IL PERSONALE HA AVUTO
SOSTITUZIONE.**

A seguito dell'assegnazione dell'ultimo contingente di vigili del fuoco del 70° corso, avvenuta in data 10/01/2012 presso le sedi prevalentemente del nord Italia, si sono verificate situazioni di grave disagio in numerosi Comandi, che paradossalmente stanno soffrendo di condizioni opposte l'uno dall'altro.

Infatti se da una parte pervengono segnalazioni di situazioni di grave carenza in molti Comandi, vedi ad esempio quello di Catania, che sta vivendo una gravissima carenza di personale sia vigile che qualificato tanto da non riuscire ad approntare nemmeno una partenza per la città di Catania (quasi 400.000 abitanti) se non attraverso la chiusura del distaccamento "Sud", in altri Comandi, prevalentemente del nord Italia, si stanno verificando difficoltà di segno opposto tanto che si sono create situazioni di disagio sia logistico che organizzativo legate ad un esubero ed inutile sovrannumero di personale.

Tra l'altro non sono stati nemmeno comunicati i nominativi di coloro che saranno effettivamente trasferiti prima, mettendo in grave disagio i Comandi poiché non sono in grado di pianificare anticipatamente come redistribuire il personale nei distaccamenti con tutti i disagi che ne derivano.

Nei Comandi oggetto di esubero di personale hanno dovuto, laddove possibile, trovare sistemazione provvisoria per il personale in entrata, a scapito di altro personale più anziano già accasermato che provenendo da fuori regione non ha avuto tempo per trovare una sistemazione accettabile.

In altri Comandi i neo arrivati non hanno avuto neanche la possibilità di beneficiare del primo accasermamento.

Così, mentre nel Comando di Catania (ma anche altri) il Dirigente Provinciale deve chiudere i distaccamenti, abbassare l'organico della sede aeroportuale e impedire di fatto al personale di fruire delle ferie relative al 2011, in altri comandi del Nord Italia non vi sono locali ed armadietti per ospitare tutto il personale, parte del quale anche inutilizzato stante il sovrannumero.

E' di tutta evidenza che il piano di mobilità predisposto dal Dipartimento, ha creato situazioni insopportabili per il servizio, e disagi per il personale, **che è necessario risolvere in maniera urgentissima.**

Si chiedono pertanto urgenti ed immediati provvedimenti, anche attraverso un anticipo delle date di effettivo trasferimento del personale Capo Squadra 60% 2008 e vigile del fuoco, per spostare in tempi rapidi almeno una parte di personale dal nord verso i comandi del sud che stanno drammaticamente vivendo una situazione non più sostenibile.

Con ciò si segnala che la soluzione di cui sopra è comunque un provvedimento parziale che non risolverebbe appieno le problematiche sopra descritte, posto che i primi trasferimenti dei vigili del fuoco con la mobilità scaglionata sovente non coincidono con le sedi di assegnazione del 70° corso.

Da calcoli effettuati dalla scrivente O.S., in molti comandi persisteranno ugualmente situazioni di grande esubero, tra questi Milano, Parma, Bologna, Modena e si andrebbe a squilibrarne altri, una per tutte Roma, che ne perderebbe 85 contro solo 7 in entrata.

Di contro anticipare il trasferimento di tutti risulterebbe impossibile ora perchè determinerebbe la chiusura o la grave difficoltà di alcuni comandi del nord, poiché si creerebbe un -61 a Varese, un -35 a Piacenza, un -48 a Mantova, ed un -31 a Brescia.

Suggeriamo quindi per il futuro di evitare il ripetersi di simili caos e di attuare una procedura di mobilità per ogni corso di vigili del fuoco onde evitare il reiterare di quanto accaduto e, nel frattempo, per tamponare il problema oltre all'anticipo dei trasferimenti dei vigili del fuoco qualificati come sopra richiesto, **si chiede di voler valutare anche la possibilità di procedere all'anticipo del trasferimento anche del restante personale, almeno nel numero pari al personale ricevuto in sostituzione.**

Tale soluzione consentirebbe di portare in equilibrio i comandi ai fini del buon servizio e creerebbe anche un discreto risultato nelle aspettative del personale, perchè dai nostri calcoli, consentirebbe di trasferire quasi il 75% del personale interessato ovvero 1474 vigili del fuoco su 1976 totali.

Produrrebbe però l'inconveniente che verrebbero trasferiti prima vigili del fuoco più giovani, mentre alcuni vigili del fuoco più anziani resterebbero ai comandi di uscita.

Il CONAPO ritiene comunque percorribile questa ipotesi alle seguenti inderogabili condizioni di tutela del personale VF più anziano:

- 1) Il Dipartimento deve dare assicurazione che anche il personale più anziano sarà effettivamente trasferito non oltre giugno 2012, quindi per costoro nulla cambierebbe.
- 2) Il dipartimento deve dare disposizione scritta ai comandanti provinciali con **obbligo** di considerare temporanee le assegnazioni dei VF più giovani nei comandi, in attesa dell'arrivo a giugno dei vigili più anziani, così da non danneggiare questi ultimi nei diritti di mobilità provinciali, quindi anche in questo caso per costoro nulla cambierebbe.

Soluzione questa recentemente suggeritaci dal personale, che riteniamo di dover raccogliere e girare al Dipartimento, in quanto potenzialmente attuabile con un po' di buona volontà, posto che nessun danno verrebbe cagionato al personale che verrà trasferito a giugno (e che lo sarebbe stato in ogni caso), mentre, di contro si verrebbe incontro alle aspettative ed ai disagi di un maggior numero di personale, che ricordiamoci non sono dei numeri come vediamo nelle tabelle ma sono persone con famiglie a carico che risentono della crisi, e non ultimo si riporterebbero in equilibrio le dotazioni organiche dei comandi, ancor più di quelli del sud, come la citata Catania, ma molti altri, che non riescono nemmeno a fare il servizio ordinario.

Restiamo disponibili ad un collaborativo confronto di merito per individuare la migliore soluzione, allo stato non più rinviabile.

Si resta in attesa di riscontro e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi